

Bilancio dello Stato.

- Nel periodo gennaio-ottobre 2023⁽¹⁾ le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica **sono pari a 434.655 milioni di euro (+23.798 milioni di euro, +5,8%).**

- Nel mese di ottobre le entrate tributarie sono state pari a **41.565 milioni di euro (+4.690 milioni di euro, +12,7%).** In particolare le **imposte dirette** hanno evidenziato un aumento del gettito pari a **3.503 milioni di euro (+18,6%).** Le **imposte indirette** mostrano una variazione positiva pari a **1.187 milioni di euro (+6,6%).**

- Nei primi dieci mesi dell'anno 2023 **le imposte dirette hanno registrato un incremento di 17.870 milioni di euro (+7,9%).**

Il gettito dell'**IRPEF** ha segnato un aumento di **13.626 milioni di euro (+8,2%)**: in particolare aumentano tutte le tipologie di ritenute, le **ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato di 5.147 milioni di euro (+7,1%),** le **ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico di 6.882 milioni di euro (+10,4%)** e le **ritenute lavoratori autonomi di 428 milioni di euro (+4,1%).** Anche i versamenti in **autoliquidazione** hanno registrato un incremento pari a **1.336 milioni di euro (+9,3%).**

- Si segnala inoltre, nel periodo gennaio-ottobre l'incremento dell'**IRES** pari a **4.294 milioni di euro (+15,7%),** delle **ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche** pari a **1.597 milioni di euro (+49,8%)** e dell'**imposta sostitutiva sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a **723 milioni di euro (+9,1%).**

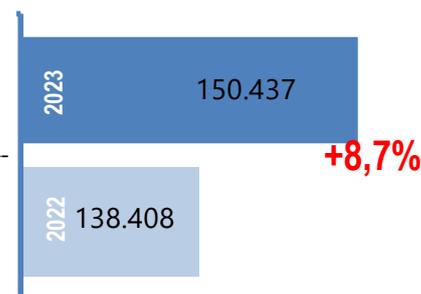
- Variazione negativa del gettito si evidenzia per l'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze,** che ha registrato una contrazione di **2.287 milioni di euro (-77,7%)** dovuta ai risultati del risparmio gestito nel 2022 rispetto al 2021; il gettito è stato infatti registrato sulla base dei versamenti effettuati dai contribuenti a febbraio 2023 a titolo di saldo per l'anno

(1) Nell'anno 2023 sono state introdotte alcune modifiche ai criteri di registrazione contabile di bilancio delle entrate tributarie e extratributarie. In particolare il capitolo relativo al gioco del lotto, che fino al 2022 faceva parte delle entrate tributarie (cap. 1801), categoria delle imposte indirette, nel 2023 viene considerato entrata extratributaria. Al contrario le entrate relative alla ritenuta sulle vincite del gioco del lotto, prevista dall'art. 1, comma 488, della Legge 30 dicembre 2004, n.311 (capitolo 2328) che, sino al 2022 veniva considerata entrata extratributaria, dal 2023 è classificata tra le entrate tributarie, categoria delle imposte dirette. Inoltre le entrate extratributarie tasse e diritti marittimi (cap. 2065) e diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi (cap. 2162) che, fino al 2022 erano considerate entrate extratributarie, dall'anno 2023, fanno parte delle entrate tributarie, categoria delle imposte indirette. Queste riclassificazioni implicano un elemento di disomogeneità nei confronti tra i mesi/periodi del biennio 2022/2023. L'analisi delle entrate tributarie erariali presente in questa nota è quindi effettuata omogenizzando i dati relativi all'anno 2022 alle modifiche intervenute nell'anno 2023.

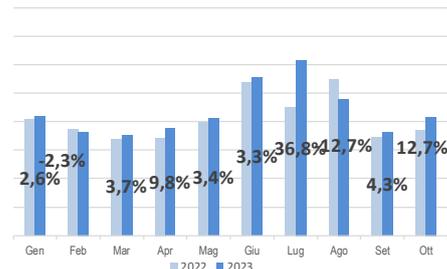
1. Entrate tributarie erariali dati omogenei.



2. Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati



3. Entrate tributarie (Variazione % mensile) - dati omogenei.



d'imposta 2022. Negativo anche il risultato dell'**imposta sostitutiva sui fondi pensioni**, che ha registrato una diminuzione del gettito pari a **1.931 milioni di euro (-93,7%)**. In relazione alla dinamica osservata riguardo quest'ultima imposta si segnala che l'aumento degli iscritti alle forme pensionistiche complementari registrato a fine 2022 non è stato sufficiente a compensare il crollo dei rendimenti delle varie forme di previdenza integrativa.

Dall'ultimo monitoraggio della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip) emerge in particolare che lo scorso anno i fondi pensione negoziali hanno registrato un risultato negativo del 9,8% e quelli aperti del 10,7%; hanno registrato una flessione significativa anche i rendimenti dei Piani individuali pensionistici (Pip) di ramo III (-11,5%).

- Infine è da segnalare l'incremento di gettito dell'**imposta sostitutiva sulla rivalutazione T.F.R. versata dai sostituti d'imposta (+597 milioni di euro, +104,9%)**, il cui saldo, per l'anno di imposta 2022, è strettamente legato all'inflazione registrata nel 2022. La rivalutazione del TFR viene infatti calcolata sulla base di un coefficiente determinato dall'ISTAT sull'aumento dei prezzi al consumo registrato nel corso dell'anno rispetto all'anno precedente. Il meccanismo di calcolo prevede che la rivalutazione del TFR sia pari al 75% del tasso d'inflazione più una componente fissa dell'1,5%, considerato che su base annua, l'inflazione 2022 si è attestata all'11,6% rispetto al 3,9% del 2021, ciò spiega l'incremento del suddetto gettito.

- Le **imposte indirette** hanno registrato **un incremento di gettito pari a 5.928 milioni di euro (+3,2%)**.

- Al risultato ha contribuito **l'IVA** che ha registrato un aumento del gettito di **2.242 milioni di euro (+1,7%)**: in particolare la componente relativa agli **scambi interni** ha evidenziato un incremento di **5.532 milioni di euro (+5,0%)** mentre **l'IVA sulle importazioni** ha registrato una diminuzione di **3.290 milioni di euro (-17,3%)**.

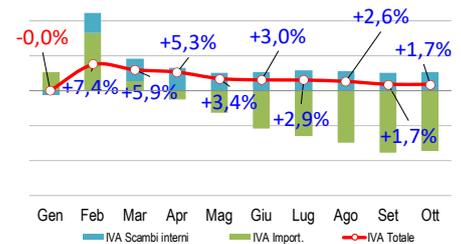
- L'andamento **settoriale del gettito dell'IVA scambi interni** risulta in crescita del 4,1% rispetto allo stesso periodo del 2022. Questi andamenti non tengono conto dei flussi derivanti dallo *split payment* che rappresentano una componente indistinta dell'IVA sugli scambi interni e quindi non imputabile ai singoli settori di attività economica. Il settore dei servizi privati (+10,0%) e il commercio (+7,8%) hanno evidenziato andamenti positivi mentre il settore dell'Industria ha evidenziato un andamento negativo (-4,9%).

- La composizione **dell'IVA scambi interni per natura giuridica** mostra che il 77,4% del gettito è versato dalle società di capitale e di questo il 40,3% è versato dalle società a responsabilità limitata. Le persone fisiche versano invece l'8,2% e le società di persone il 6,4%.

- Tra le altre imposte indirette, **l'imposta di bollo (-779 milioni di euro, -12,3%)**, **l'imposta sulle assicurazioni (-12 milioni di euro, -2,7%)** hanno registrato andamenti negativi mentre **l'imposta di registro (+21 milioni di euro, +0,5%)** ha registrato un incremento di gettito. La riduzione significativa delle entrate derivanti dall'imposta di bollo è spiegata dai livelli elevati di entrate registrati nel mese di maggio 2022 per effetto dell'applicazione dell'art.5, comma 14 bis del D.L. 21 ottobre 2021 n.146, che ha spostato (per alcune categorie di contribuenti: Poste, Banche, Finanziarie e Assicurazioni) da gennaio a febbraio il termine di presentazione della dichiarazione degli atti e dei documenti prodotti nell'anno trascorso e soggetti all'imposta. Tale spostamento ha determinato la modifica della consueta tempistica dei versamenti delle rate da corrispondere nei primi mesi dell'anno.

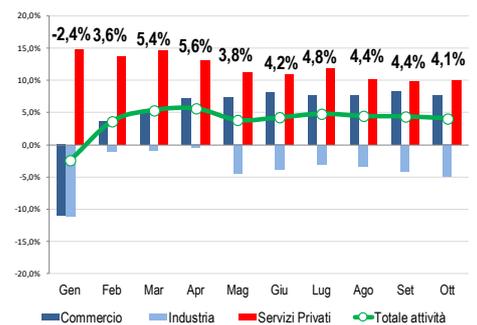
4. Imposta sul valore aggiunto

(Variazione % mensile cumulata e composizione).



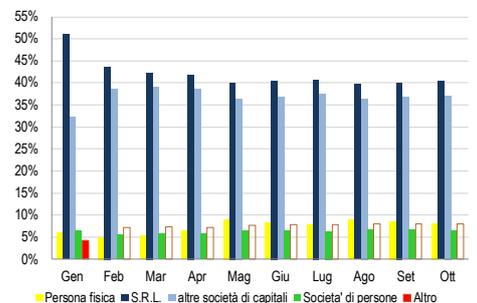
5. IVA scambi interni per settori

(Variazione % mensile cumulata).



6. IVA scambi interni composizione per natura giuridica

(dati mensili cumulati).



- **L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** ha registrato una crescita pari a **5.261 milioni di euro (+36,0%)**. L'incremento riflette la temporanea riduzione delle aliquote delle quote delle accise sui prodotti energetici, introdotta, nel corso del 2022 (decreti ministeriali emessi il 18 marzo, il 6 aprile, il 24 giugno e 19 luglio 2022 nonché il D.L. 21/2022 il D.L. 38/2022 e il D.L. 115/2022) per contrastare gli effetti economici derivanti dall'aumento del prezzo internazionale del petrolio greggio nonché della crisi ucraina.

- Le **entrate tributarie erariali derivanti da attività di accertamento e controllo** mostrano una diminuzione pari a **11 milioni di euro (-0,1%)**; in particolare **le imposte dirette** si riducono di **320 milioni di euro (-6,0%)** e le **imposte indirette** crescono di **309 milioni di euro (+6,9%)**.

7. Attività di accertamento e controllo

(Variazione % mensile cumulata e composizione)

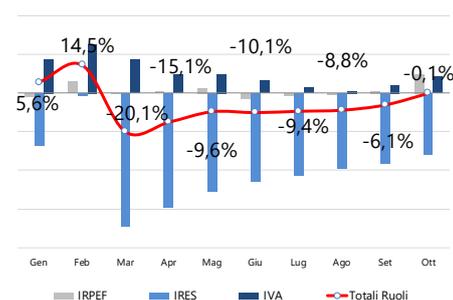


Tabella 1. Entrate erariali gennaio-ottobre 2023 (competenza) - dati omogenei
(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)

Accertamenti (in milioni di euro)	Gennaio Ottobre				Ottobre			
	2022	2023	Var.	Var. %	2022	2023	Var.	Var. %
IRPEF	166.278	179.904	13.626	8,2%	15.336	17.500	2.164	14,1%
Ritenute dipendenti settore pubblico	65.957	72.839	6.882	10,4%	6.167	7.217	1.050	17,0%
Ritenute dipendenti settore privato	72.451	77.598	5.147	7,1%	6.290	6.987	697	11,1%
Ritenute lavoratori autonomi	10.489	10.917	428	4,1%	999	1.034	35	3,5%
Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	2.942	2.775	-167	-5,7%	337	229	-108	-32,0%
IRPEF saldo	6.712	7.499	787	11,7%	834	1.097	263	31,5%
IRPEF acconto	7.727	8.276	549	7,1%	709	936	227	32,0%
IRES	27.367	31.661	4.294	15,7%	1.429	2.078	649	45,4%
IRES saldo	12.460	14.342	1.882	15,1%	758	1.061	303	40,0%
IRES acconto	14.907	17.319	2.412	16,2%	671	1.017	346	51,6%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	7.905	8.628	723	9,1%	596	770	174	29,2%
<i>di cui:</i>								
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	951	1.302	351	36,9%	152	218	66	
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs. 239/71	3.403	4.066	663	19,5%	210	286	76	36,2%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	3.204	4.801	1.597	49,8%	574	1.084	510	88,9%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	2.943	656	-2.287	-77,7%	79	28	-51	-64,6%
Sost. dell'imp.sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1.647	1.851	204	12,4%	176	197	21	11,9%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.979	1.564	-1.415	-47,5%	0	3	3	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	2.061	130	-1.931	-93,7%	11	1	-10	-90,9%
Ritenuta Sulle Vincite del Gioco Del Lotto, L. 311/2004, art. 1, c. 488	452	474	22	4,9%	43	43	0	0,8%
Altre dirette	12.146	15.183	3.037	25,0%	565	608	43	7,6%
Imposte dirette	226.982	244.852	17.870	7,9%	18.809	22.312	3.503	18,6%
Registro	4.461	4.482	21	0,5%	455	512	57	12,5%
IVA	129.603	131.845	2.242	1,7%	13.023	13.260	237	1,8%
scambi interni	110.559	116.091	5.532	5,0%	11.082	11.580	498	4,5%
<i>di cui:</i>								
Vers. da parte di P.A. Split Payment	11.500	12.673	1.173	10,2%	1.214	1.307	93	7,7%
importazioni	19.044	15.754	-3.290	-17,3%	1.941	1.680	-261	-13,4%
Bollo	6.316	5.537	-779	-12,3%	341	431	90	26,4%
Assicurazioni	450	438	-12	-2,7%	24	39	15	62,5%
Tasse e imposte ipotecarie	1.467	1.410	-57	-3,9%	137	157	20	14,6%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.550	1.481	-69	-4,5%	208	197	-11	-5,3%
Concessioni governative	616	613	-3	-0,5%	24	22	-2	-8,3%
Tasse automobilistiche	249	249	0	0,0%	18	4	-14	-77,8%
Diritti catastali e di scritturato	582	562	-20	-3,4%	59	59	0	0,0%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	14.607	19.868	5.261	36,0%	1.404	2.178	774	55,1%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	397	461	64	16,1%	38	48	10	26,3%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n.511/88,art.6,c.6	2.362	2.270	-92	-3,9%	225	217	-8	-3,6%
Accisa sul gas naturale per combustione	3.140	2.158	-982	-31,3%	284	246	-38	-13,4%
Imposta sul consumo dei tabacchi	9.137	9.191	54	0,6%	959	934	-25	-2,6%
Proventi delle attività di gioco	307	433	126	41,0%	34	30	-4	-11,8%
Apparecchi e congegni di gioco(DL n.269/2003 art.39,c.13)	4.677	4.716	39	0,8%	428	450	22	5,1%
Tasse E Diritti Marittimi	13	15	2	14,0%	1	2	0	0,0%
Diritti Inerenti Al Mov. Degli Aeromobili Privati Aerodromi	4	4	0	0,0%	0	0		
Altre indirette	3.937	4.070	133	3,4%	404	467	63	15,6%
Imposte indirette	183.875	189.803	5.928	3,2%	18.066	19.253	1.187	6,6%
Totale entrate	410.857	434.655	23.798	5,8%	36.875	41.565	4.690	12,7%

N.B.

1) Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli").

2) I dati di gettito del 2022 sono stati omogenizzati alle modifiche dei criteri di registrazione dei capitoli di bilancio intervenute nell'anno 2023. Di conseguenza, alle entrate relative all'anno 2022 sono stati aggiunti, alla voce altre dirette il capitolo 2328 e alla voce altre indirette i capitoli 2065 e 2167 e, per le stesse ragioni, è stato eliminato il capitolo 1801.